

FAQ BONUS NATALE 100 EURO (D.L. 14 novembre 2024, n.167)

1. Chi può richiedere il Bonus Natale?

Il Bonus Natale di **100 euro** è un'indennità una tantum esentasse ed è riservato ai lavoratori dipendenti che soddisfano questi requisiti:

- **Reddito complessivo** non superiore a 28.000 euro per l'anno 2024.
- **Almeno un figlio a carico**, incluso adottivo, affidato o riconosciuto
- **L'imposta lorda** deve superare le detrazioni per lavoro dipendente.

Il bonus non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini Irpef.

2. Quando viene erogato?

Il bonus sarà erogato a dicembre insieme alla tredicesima mensilità, esclusivamente a **DOMANDA** del lavoratore da **presentare entro il 30 novembre 2024**. In caso di mancata richiesta entro tale data, sarà possibile ottenerlo tramite la dichiarazione dei redditi nel 2025, qualora spettante.

3. Come si presenta la domanda?

I dipendenti devono compilare la domanda appositamente predisposta per il **BONUS ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2024**: In questo modo l'emolumento verrà riconosciuto in busta paga nel mese di dicembre. È necessario fornire il codice fiscale dei figli a carico e **una dichiarazione che il coniuge o convivente non percepisca a sua volta il bonus**.

4. È cumulabile?

No, il bonus **non è cumulabile tra i genitori** per lo stesso figlio. Inoltre, se il coniuge o convivente beneficia già del bonus, il lavoratore non può richiederlo. Inoltre il dipendente con più rapporti di lavoro contemporanei, può richiederlo una sola volta.

5. Chi è escluso?

Non possono richiedere il bonus i lavoratori autonomi, pensionati o con redditi assimilati.

6. Come viene calcolato?

L'importo è **proporzionato al periodo di lavoro svolto nel 2024 e non è soggetto a tassazione**. Il datore di lavoro, come sostituto d'imposta, verifica la spettanza in sede di conguaglio e recupera il bonus se non spettante.

7. Verifica e recupero

In sede di conguaglio fiscale, il sostituto deve verificare la **spettanza del bonus**: se il bonus non è dovuto, il datore deve recuperare l'importo dal lavoratore nel mese di febbraio 2025. Se non è possibile il recupero tramite busta paga, ad esempio per cessazione dal servizio, il lavoratore restituirà l'importo nella propria dichiarazione dei redditi.

8. Gestione di lavoratori con più datori

Se il lavoratore ha avuto più rapporti di lavoro, deve fornire all'ultimo datore le certificazioni uniche dei rapporti precedenti per calcolare correttamente il bonus.